

## ***Studiare i luoghi in modo integrato***

Antonio Forma | [ing.antonioforma@gmail.com](mailto:ing.antonioforma@gmail.com)

Ingegnere civile e docente nei licei, studioso delle tecniche costruttive storiche e delle relazioni tra il centro Sardegna e la cultura iberica tra il XIV e il XVIII secolo.

L'esperienza della settimana trascorsa con LUDiCa è stata molto interessante e coinvolgente, perché ha sperimentato un modo integrato di far cultura. Non si è trattato di calare dall'alto uno schema più o meno avulso dal contesto, buono per un posto qualsiasi.

Al contrario, consisteva nell'immergersi nella realtà locale e di suscitare un dialogo tra gli abitanti e l'ambiente accademico, non a senso unico, quanto piuttosto in forma di scambio e arricchimento reciproco.

Ascoltare da dentro quel che i nostri luoghi possono dire non è mai scontato, sappiamo quanta deformazione della realtà spesso venga introdotta dai pregiudizi e dai luoghi comuni attribuiti alle nostre realtà locali. Questo naturalmente può influenzare il giudizio di chi si accosta al luogo senza un approccio sistematico. Il fatto che oggi le nostre piccole comunità del centro Sardegna siano relegate a un ruolo marginale, induce a pensare che siano sempre state così.

La lettura integrata, proposta da Ludica, invece, ha mostrato la ricchezza della stratificazione culturale nel corso dei secoli e gli intrecci tra le vicende storiche di respiro regionale e quelle locali legate alla comunità di Orani.

Voglio esprimere il mio più sincero ringraziamento ai responsabili del Museo Nivola e agli amministratori comunali di Orani per avermi invitato e così permesso di condividere questa operazione culturale molto lodevole. Pur essendo nato e cresciuto a Sarule, ho antenati di Orani da parte di padre.

Ringrazio i miei intervistatori Margaret, Beatrice e Luca, bravissimi e molto simpatici, che hanno condotto l'intervista al sottoscritto, davanti alla chiesa cinquecentesca di Sant'Andrea, sui temi legati al culto della Madonna di Gonare.

Infine, estendo i miei complimenti vivissimi al prof. Giampaolo Salice e ai suoi collaboratori per aver coordinato così bene lo svolgimento dei lavori; naturalmente a tutti i docenti universitari che durante le serate hanno narrato le ricche e complicate vicende storiche del Marchesato di Orani in modo puntuale ma sempre avvincente.



ELIA  
FEB-24

